



UVET TRAVEL INDEX:

+ 0,27% LA CRESCITA DEL PIL ITALIANO NEL SECONDO TRIMESTRE 2016

La nuova Business Travel Survey, realizzata da Uvet Global Business Travel relativa al primo semestre dell'anno, evidenzia che la ripresa dell'economia italiana continua lenta con un deciso rallentamento rispetto alla spinta iniziale. Le incertezze finanziarie legate ai mercati internazionali e la crisi del sistema bancario del Paese, continuano a frenare in parte la crescita.

Milano, luglio 2016 – E' dello 0,27% l'aumento del PIL italiano nel secondo trimestre 2016, su base congiunturale, rispetto al primo trimestre del 2016 (su base tendenziale annua, la crescita si attesta allo 0,95%, nel caso in cui il tasso di crescita rimanesse inalterato anche nei successivi due trimestri). A indicare il dato è l'UVET Travel Index che, nell'ambito della Business Travel Survey realizzata da Uvet GBT (indagine che monitora l'andamento del Business Travel in Italia attraverso l'analisi dei trend di spesa e dei comportamenti d'acquisto di un campione selezionato di aziende in determinati periodi), da oltre 4 anni fornisce indicazioni sul ciclo economico in anticipo dai 3 ai 6 mesi rispetto alla pubblicazione dei dati ufficiali.

L'indagine è stata compiuta sui dati relativi a un campione di 700 aziende clienti di UVET Global Business Travel con spese di viaggio comprese tra 20 mila e 15 milioni di euro all'anno e caratterizzate da una continuità del rapporto nel corso del periodo considerato (primo semestre 2016). L'analisi riguarda tutte le più importanti voci di spesa del Business Travel (biglietteria aerea e ferroviaria, hôtellerie e noleggio auto).

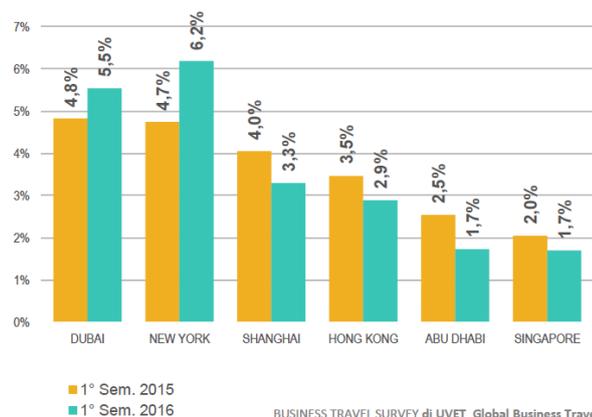
L'Index segnala dunque che la ripresa continua, ma a ritmi minori rispetto alle previsioni.

A rallentare la crescita, secondo l'indagine, sono stati diversi fattori, tra cui l'elevata volatilità sui mercati finanziari di inizio anno, innescata dal tonfo dei mercati asiatici, l'incertezza legata ai problemi del sistema bancario italiano ma anche europeo, il calo della domanda globale alimentato, in particolare, dalla caduta del prezzo del petrolio, prima fonte di reddito per molti Paesi in via di sviluppo. La Brexit ha inoltre aumentato il livello d'incertezza sul futuro, con possibili ripercussioni negative sugli investimenti e sul commercio.

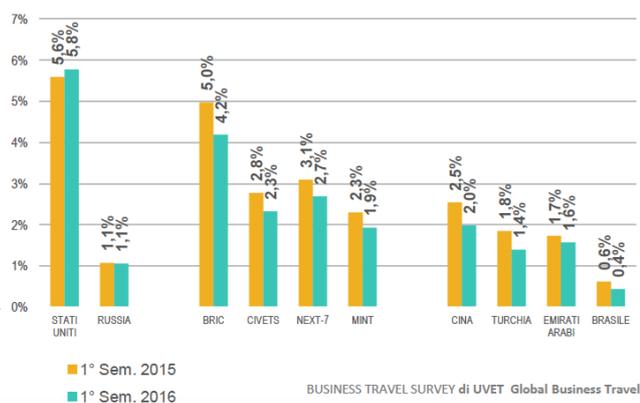
*“La Business Travel Survey è in grado da anni - dichiara **Luca Patanè, Presidente Gruppo Uvet** - di creare una più che approfondita panoramica di quello che è lo scenario economico globale, basandosi sui dati del business travel e monitorando le mete sulle quali si concentrano i maggiori spostamenti. Tramite la nostra analisi, vediamo come si accentua la debolezza dell'economia globale e del commercio internazionale, con alcune differenze anche marcate tra le aree del Mondo. Gli Stati Uniti si confermano il vero motore di espansione mondiale, mentre nelle economie emergenti le prospettive rimangono fragili e rappresentano il principale elemento di rischio per la crescita e per i mercati finanziari mondiali. Infatti le prime mete raggiunte dai manager italiani sono New York, Dubai e Shanghai”.*

PRINCIPALI DESTINAZIONI INTERCONTINENTALI

(Numero di biglietti)



ANDAMENTO DEL NUMERO DI TRASFERTE DEL TRAFFICO INTERNAZIONALE: PRINCIPALI VARIAZIONI NELLE DESTINAZIONI

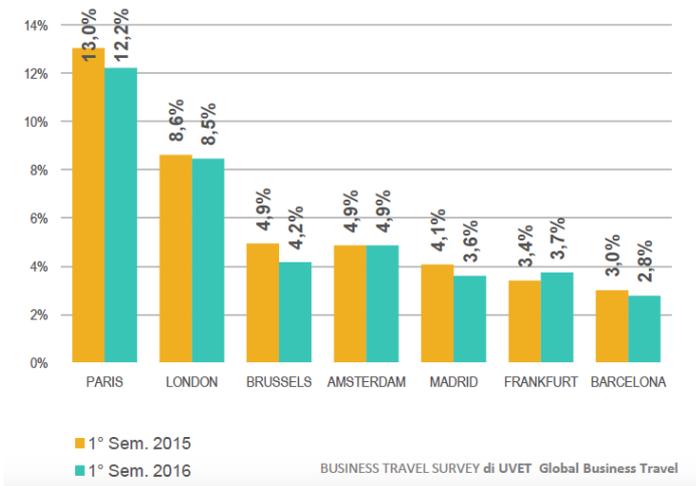


L'area Euro mostra segnali di lenta ma continua espansione ciclica, spinta in primis dalla domanda interna. Al contrario degli anni scorsi, rimane debole il contributo alla crescita da parte delle esportazioni, penalizzate dall'incremento dei rischi connessi alle tensioni geo-politiche.

Parigi, nonostante i recenti fatti, continua a essere la prima meta degli uomini d'affari italiani, seguita a distanza da Londra e Bruxelles.

PRINCIPALI DESTINAZIONI EUROPEE

(Numero di biglietti)



Il Gruppo Uvet è il polo italiano del turismo, leader nella fornitura di servizi e soluzioni innovative per viaggi leisure, mobility management, eventi, miche e pharma. Con oltre 900 dipendenti è presente in molti mercati europei, il giro d'affari del Gruppo si attesta a circa 2.4 miliardi di euro, compreso il network di agenzie a brand Clubviaggi e Last Minute Tour costituito da oltre 1.500 agenzie di viaggio attive nei segmenti business e leisure (<http://www.uvet.com>)

UVET American Express Global Business Travel ha dato avvio sin dal 2006 alla "BUSINESS TRAVEL SURVEY", un'indagine che mira a monitorare l'andamento del Business Travel in Italia attraverso l'analisi dei trend di spesa e dei comportamenti d'acquisto di un campione selezionato di aziende in determinati periodi.

L'indagine è stata compiuta sui dati relativi a un campione di 700 aziende clienti di UVET Global Business Travel con spese di viaggio comprese tra 20 mila e 15 milioni di euro all'anno e caratterizzate da una continuità del rapporto nel corso del periodo considerato. L'analisi riguarda tutte le più importanti voci di spesa del Business Travel (biglietteria aerea e ferroviaria, hôtellerie e rent a car) e si focalizza sui dati relativi al 1° semestre 2016.

L'UVET TRAVEL INDEX è l'indicatore dei viaggi d'affari che prevede il ciclo economico.

Per approfondimenti:

Salvatore Sacco, Marketing & Communication Specialist salvatore.sacco@uветamex.com | Tel: + 39 02 81 838 392

Ufficio stampa: SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali: | Tel: + 39 02.624999.1 [Fabio Leoni leoni@secp.it](mailto:Fabio.Leoni@secp.it) | [Francesca Brambilla brambilla@secp.it](mailto:Francesca.Brambilla@secp.it)